



Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022

ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Sede legale: Rimini (RN) Via Nuova Circonvallazione n. 57/B

C.F. e Numero iscrizione al Registro Imprese della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini 04161640406

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 riporta un utile pari ad Euro 7.163.111, alla quale hanno concorso ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.234.365.

LA SOCIETÀ ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Aton è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia in data 18 settembre 2014 con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc.n. 3213) sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l’originaria denominazione sociale di “ATON S.r.l.”. In data 21 maggio 2021, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) è stata deliberata la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale “ATON Green Storage S.p.A.”.

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell’assemblea dei soci.

Con la stessa assemblea straordinaria, si è deliberato l’aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell’articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell’articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l’organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valere

sul predetto Aumento di Capitale.

Il primo giorno di negoziazione delle azioni su AIM Italia, ora Euronext Growth Milan, il 17 giugno 2021, è stata caratterizzato da una forte domanda da parte degli investitori, i quali hanno mostrato grande interesse e apprezzamento nei confronti della Società. Le azioni hanno infatti chiuso la seduta ad un prezzo pari € 6,38 con un significativo aumento del 59,50% rispetto al prezzo di collocamento. Al termine della seduta, la capitalizzazione di ATON Green Storage S.p.A. ha raggiunto € 47,850 milioni.

Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan è pari a n. 2.500.000.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 31 dicembre 2022:

- Ettore Uguzzoni – Presidente
- Mauro Nervosi – Vice Presidente
- Vittorio Balugani – Amministratore
- Aldo Balugani – Amministratore
- Davide Mantegazza – Amministratore
- Claudio Turchi – Amministratore
- Maria Barbara Leoni – Amministratore indipendente

Aton è una PMI innovativa con Stabilimenti produttivi siti a Spilamberto e Savignano S.P. in provincia di Modena, che opera nel mercato dell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici (Battery Energy Storage System o BESS).

La Società è organizzata in tre linee di business:

- *Storage*: produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea *Storage* comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.
- *Industriale*: produzione e commercializzazione di schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni e sistemi di telecontrollo delle batterie per carrelli elevatori.
- *Efficientamento energetico*: a partire dal secondo semestre 2021, Aton opera in

una terza linea di business nata a seguito dell'introduzione del Superbonus 110% (decreto-legge «Rilancio», 19 maggio 2020). In questo contesto, la Società si pone quale general contractor per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico domestici, in cui siano inclusi sistemi di accumulo ATON.

La linea Storage rappresenta la principale attività della Società e si basa sulla realizzazione di sistemi di accumulo che permettono di:

- Ridurre l'incidenza dei costi dell'energia elettrica, al fine di poterne usufruire nei momenti di maggiore consumo, dal momento che tali impianti seguono questo funzionamento: all'aumentare della capacità fotovoltaica installata, occorre mantenere stabile la frequenza di rete, stoccando l'energia in esubero in sistemi di accumulo;
- Combattere i cambiamenti climatici legati alle emissioni di CO₂ al conseguente aumento della temperatura terrestre: infatti all'aumentare dell'energia prodotta e stoccata da fonti rinnovabili, coincidono minori emissioni di CO₂ nell'atmosfera;
- Soddisfare il crescente fabbisogno di energia elettrica anche a seguito di una progressiva elettrificazione dei mezzi di trasporto, ponendosi in un'ottica di riduzione dell'energia prodotta da combustibili fossili;
- Ridurre i costi legati all'utilizzo di energia elettrica grazie alla possibilità di produrla sullo stesso luogo del consumo;
- Rivolgersi a coloro che dispongono di un'auto elettrica, permettendo loro di avere energia sufficiente per evitare che la ricarica dell'auto incida sul consumo dell'utenza domestica di energia elettrica.
- Garantire autonomia alle abitazioni in caso di black-out della rete: in caso di allerta meteo, l'accumulatore prodotto da ATON procede autonomamente ad immagazzinare energia in modo da preparare le abitazioni in caso di black-out.

A partire dal 2021, Aton opera, in una terza linea di business, interventi di efficientamento energetico, nata a seguito dell'introduzione del Superbonus 110% (decreto legge «Rilancio», 19 maggio 2020).

In questo contesto, la Società si pone quale general contractor per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico domestici, nei quali siano inclusi sistemi di accumulo prodotti da ATON.

Aton rivolge la propria offerta di prodotti a diverse tipologie di clienti, a seconda della linea di business di riferimento: multiutility e società di installazione (linea di business Storage), realtà operanti nel settore ferroviario e nel settore della gestione e produzione di carrelli elevatori (linea di business Industriale) e privati (linea di business efficientamento energetico).

Per quanto concerne le linee di business, la tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi di Aton, suddivisi per tipologia di cliente, relativi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Linea di Ricavo (Dati in Euro/000)	31.12.22	%	31.12.21	%
Storage	45.745	90%	21.047	92%
Industriale	965	2%	1.381	6%
Efficientamento energetico	3.968	8%	356	2%
Totale	50.678	100%	22.784	100%

Aton commercializza i prodotti e servizi alla propria clientela sia direttamente, sia indirettamente (in questo secondo caso, avvalendosi di partnership commerciali).

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi di Aton per area geografica negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Area geografica (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21
Italia	49.033	22.027
UE	291	88
Extra UE	1.354	668

La pandemia, dovuta al Covid19, e il conflitto russo - ucraino non hanno permesso alla società di sviluppare il canale estero, come da premesse: per l'anno 2023, Aton si pone l'obiettivo di aumentare considerevolmente il fatturato UE ed Extra UE.

Fin dalla sua fondazione, Aton ha condotto progetti di ricerca e sviluppo. Il valore aggiunto degli accumulatori sviluppati e realizzati è il sistema EMS (Energy Management System - gestione totale dei flussi di energia) progettato internamente, sia dal punto di vista hardware, sia da quello software. Si tratta di una scheda elettronica basata su un microcontrollore che si interfaccia con tutte le componenti del sistema di accumulo BESS, ne monitorizza i dati e li gestisce sia via locale che tramite web. Storicizza inoltre tutte le informazioni sia per la visualizzazione sull'APP del cliente finale, sia per la gestione della manutenzione sul web da parte di personale specializzato.

Ad oggi, sono registrati 4 marchi e sono stati sviluppati 9 brevetti industriali registrati nonché 2 disegni industriali relativi a pannelli solari.

Si segnala, inoltre, che Aton possiede la certificazione di PMI Innovativa e la certificazione del Sistema Qualità ISO 90.

MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE

La società è dotata di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato da Aton consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di business, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela. Lo schema che segue illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza le linee di business storiche di Aton.



Ricerca e Sviluppo

L'attività di R&D è svolta internamente, nel laboratorio dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato.

Il processo per lo sviluppo di un nuovo prodotto si articola nelle seguenti fasi:

- Il nuovo progetto viene proposto al management della Società e, nello specifico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Ettore Uguzzoni. In caso di approvazione, vengono avviati due studi di fattibilità riguardanti: (i) una valutazione tecnica da parte dell'Ufficio R&D (fase di testing), con l'eventuale collaborazione di Università e imprese terze; e (ii) una valutazione economico - finanziaria, con annessa stima di un budget;
- In caso di esito positivo della fase di testing, il management della Società approva nuovamente lo sviluppo del progetto e dà avvio all'attività di pianificazione, realizzazione di prototipi e modelli pre-serie;
- Segue un'attività di rendicontazione mensile dello stato avanzamento lavori relativamente al planning e dei costi sostenuti in relazione al budget.

L'attività di R&D può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al comitato Comitato Elettronico Italiano, i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

Progettazione

L'attività di progettazione delle schede elettroniche viene svolta internamente da un team preposto al fine di consentire la realizzazione di prodotti custom-made in base alle esigenze dei propri clienti: l'acquisto di una scheda progettata da terzi comporterebbe, infatti, problemi di standardizzazione, posto che, in caso di miglioramenti o di obsolescenza, non sarebbe possibile effettuare prontamente interventi o modifiche.

Le schede elettroniche consentono (i) la misurazione e il monitoraggio dell'energia prodotta, accumulata e consumata dagli impianti; (ii) la comunicazione dei dati via Ethernet, Wi-Fi e GPRS; (iii) l'attività di diagnosi sugli inverter; (iv) la gestione della ricarica delle colonnine auto, così da garantire energia anche alla rete domestica; (v) l'interfaccia con il gateway ATN900 per la gestione di sistemi di accumulo all'interno dei gruppi di aggregazione (smart grid).

Il processo di progettazione delle schede elettroniche si articola nelle seguenti fasi:

- L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commerciale forniscono gli input per lo sviluppo delle schede elettroniche, in base alle richieste dei clienti;
- Segue una fase di progettazione della componente hardware e software (firmware, cioè il software di base installato sulle schede);
- Una volta progettata la scheda e acquistate le componenti, Aton (i) affida il montaggio /creazione del prototipo ad aziende terze, che talvolta si occupano anche dell'acquisto dei materiali; ovvero (ii) realizza interamente il prototipo;
- Viene poi effettuata internamente un'attività di verifica tecnica attraverso simulatori e, in caso di esito positivo, il prototipo viene messo in produzione.

Marketing

La Società, ha partecipato in qualità di sponsor ad eventi di Formula E (ad es. a Montecarlo, in Marocco, Messico ed Argentina), in partnership con Enel, nonché partecipa a fiere di settore (es. Intersolar di Monaco di Baviera, Fiera di Rimini Key Energy, Fiera per l'Energia e la Mobilità Sostenibile) ed effettua pubblicazioni periodiche sui principali quotidiani nazionali e di settore.

Approvvigionamento

Aton, nonostante non venga richiesto un livello di magazzino minimo dai grandi clienti, al fine di soddisfare l'importante domanda delle multiutility, dispone di un efficiente programma software che ottimizza le scorte di magazzino in funzione degli ordini.

I clienti multiutility di norma comunicano alla Società una previsione di ordini con un preavviso

di circa 3 mesi, il che consente alla Società di pianificare con efficacia l'attività di approvvigionamento e, conseguentemente, l'attività produttiva.

Per quanto riguarda il settore ferroviario, tali previsioni di ordini vengono invece comunicati con un preavviso di circa 6 mesi.

Più specificatamente, per quanto attiene alla fornitura di schede elettroniche e dei necessari servizi di carpenteria, Aton si avvale di partner italiani (poiché affidabili circa i tempi di consegna e qualità delle lavorazioni), con cui vanta collaborazioni di lunga durata.

Per quanto riguarda la fornitura di batterie e inverter, la Società si rivolge al mercato cinese, nello specifico, a società con un background di livello e con le quali insistono collaborazioni stabili e durature.

Vendite

La divisione commerciale della Società si compone di risorse dedicate ed opera diversamente a seconda della linea di business coinvolta.

Più precisamente, per quanto riguarda:

- La linea di *business Storage*, Aton (i) partecipa a bandi di gara o viene selezionata grazie all'iscrizione al registro fornitori di clienti *multiutility*; (ii) procede direttamente alla vendita agli installatori italiani ed esteri mediante l'Ufficio Commerciale; (iii) vende i propri prodotti agli installatori tramite collaboratori commerciali tecnici; (iv) vende i propri prodotti a clienti esteri tramite agenzia;
- La linea di *business Industriale*, Aton si occupa della vendita diretta al cliente finale mediante il proprio Ufficio Commerciale.

La clientela italiana viene acquisita tramite: (i) l'Ufficio Commerciale, il quale viene contattato direttamente dai clienti o procede a contattare le multiutility e a proporre i propri prodotti o (ii) collaboratori commerciali tecnici esterni.

La trattativa commerciale viene seguita dal responsabile commerciale di Aton, per i clienti acquisiti direttamente dalla Società, o dal collaboratore commerciale che ha acquisito il cliente, il quale segue la trattativa dopo aver concordato le condizioni di vendita con l'Ufficio

Commerciale.

L'iter di vendita si articola (i) in un primo confronto con il cliente dove, in base alle specifiche esigenze di quest'ultimo, Aton procede con la condivisione delle schede tecniche e dei listini; (ii) nell'invio della richiesta definitiva e nella fissazione del prezzo; (iii) nell'eventuale accettazione dell'offerta da parte del cliente e nell'avvio del processo di produzione.

La clientela estera viene invece acquisita per mezzo (i) dell'Ufficio Commerciale, che viene contattato direttamente dai clienti; o (ii) da agenti presenti in diversi paesi europei ed extraeuropei, che assistono l'Ufficio Commerciale italiano per le richieste provenienti dall'estero.

Dopo la trattativa, prima di finalizzare il contratto, Aton invia ai clienti i prodotti in «conto visione», al fine di verificarne le prestazioni e la conformità con la normativa nazionale.

L'aggiudicazione dei bandi di gara segue invece un iter specifico che parte dall'individuazione del bando stesso, attraverso due canali alternativi: (i) direttamente da parte di Aton, per mezzo di risorse appositamente dedicate alla verifica delle gare attive; (ii) tramite segnalazione da parte dei clienti stessi, i quali invitano la Società a prendere visione dei bandi pubblicati.

Assemblaggio e installazione

L'attività di assemblaggio viene realizzata nello stabilimento di Spilamberto e di Savignano S.P..

L'attività di installazione è invece affidata ad installatori esterni ad Aton o ad installatori dei clienti.

Al fine di assicurare una corretta attività di installazione, Aton organizza corsi di formazione/aggiornamento per gli installatori, al termine dei quali i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione e diventano installatori qualificati ATON.

Controllo qualità

L'attività di controllo qualità viene svolta internamente e riguarda la seguenti fasi:

- *R&D*: nel momento in cui vengono sviluppati nuovi prodotti, i prototipi/ campioni vengono testati dall'Università degli Studi di Ferrara, che effettua il test di conformità CE all'interno di camere anecoiche;
- *Assemblaggio*: quando la merce arriva in magazzino, viene fatto un primo

controllo sulla quantità e sulla qualità della componentistica elettronica.

In tale fase, il personale verifica che non vi siano eventuali difetti di produzione e, qualora questi possano essere presenti, vengono segnalati all'Ufficio Acquisti e, ove possibile, risolti internamente. Nel caso in cui sia impossibile ripararli, il lotto difettato viene restituito.

- *Collaudo*: Aton svolge test di collaudo nel reparto qualità. Nello specifico, viene effettuato un test di funzionamento del prodotto, in base ad una *check list* tecnica predisposta internamente e, se in questa fase vengono riscontrati problemi elettronici non visibili nella fase di assemblaggio, i componenti difettosi vengono restituiti al magazzino per il reso al fornitore.

Nel corso del 2022, Aton ha deciso di dotarsi di una propria camera anecoica al fine di poter effettuare internamente test di conformità/qualitativi, sia sui nuovi prodotti che sulla merce in arrivo.

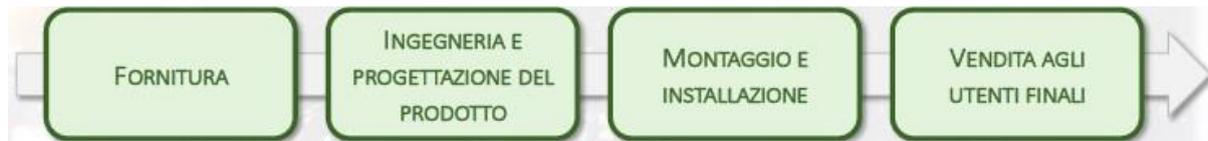
Post – vendita

Periodicamente viene effettuato un esame diagnostico per verificarne il corretto funzionamento degli accumulatori installati. L'eventuale intervento di manutenzione viene risolto in remoto o tramite gli installatori on site e sui malfunzionamenti vengono prodotte delle statistiche su fornitore, prodotti e tipologia di guasto.

La fase post-vendita si avvale dell'applicazione "ATON Storage", che consente ai clienti di monitorare i sistemi sviluppati e venduti da Aton tramite tablet, pc e smartphone e, grazie al servizio di teleassistenza, in caso di problemi tecnici il cliente può usufruire del servizio di customer care offerto da remoto da parte dei tecnici della Società.

I sistemi di Aton sono altresì dotati di connessione wireless 2G con scheda sim integrata e, per mezzo di tale tecnologia, il team di assistenza tecnica è in grado di ricevere report sul funzionamento e risolvere da remoto eventuali malfunzionamenti.

Qualora il problema tecnico non venga risolto da remoto, la manutenzione dei sistemi viene affidata dalla Società ai gestori di energia o alle società di installazione, che sono a loro volta clienti di Aton che hanno rivenduto l'accumulatore, o alla rete di installatori della Società stessa. Con riferimento alla sola linea di business Storage, vengono di seguito sintetizzate le fasi caratterizzanti la relativa catena del valore.



Fornitura

In questa fase, Aton riceve da fornitori esterni il materiale (in particolare, batterie, inverter e circuiti elettronici) necessario alla successiva produzione e realizzazione dei propri prodotti.

Ingegneria e progettazione del prodotto

In questa seconda fase, Aton effettua la progettazione completa dei sistemi di stoccaggio dei propri *hardware* e *software*.

Montaggio e installazione

L'attività di montaggio e installazione delle componenti dei prodotti viene effettuata internamente nello stabilimento di Spilamberto.

Vendita agli utenti finali

Attualmente, Aton si configura principalmente come operatore B2B commercializzando i propri prodotti ad altre aziende. L'attività legata agli interventi di efficientamento energetico è invece diretta ai clienti finali.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Al 31 dicembre 2022 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 50.678 migliaia contro gli Euro 22.784 migliaia registrati al 31 dicembre 2021.

Tra il 2021 e il 2022 si registra un incremento nei ricavi pari al 122% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

Quest'ultima voce è rappresentata maggiormente dai ricavi da Vendita Merci.

Il bilancio 2022 ha registrato un EBITDA di Euro 11.266 migliaia; mentre la Posizione Finanziaria Netta è pari ad Euro 12.325 migliaia.

INVESTIMENTI

Nel corso 2022 gli investimenti principali hanno riguardato:

- le spese di sviluppo sostenute per migliorare sia i prodotti esistenti, sia quelli nuovi che verranno commercializzati nel corso del 2023;
- le attrezzature varie installate nei due siti produttivi della società.
- l'acquisto di una camera anecoica al fine di poter effettuare test internamente sui nuovi prodotti e sulla merce in entrata.

ANALISI FINANZIARIA

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione economico finanziaria dell'impresa, si espone di seguito il bilancio riclassificato al valore aggiunto.

CONTO ECONOMICO RICLASS. AL VALORE AGGIUNTO €/1000	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi netti (A.1)	50.678	22.784
Variazione rimanenze (A.2 - A.3)	3.254	311
Incremento immobilizzazione lavori interni	624	700
Altri ricavi caratteristici (A.5)	1.147	284
Valore della produzione	55.703	24.079
Consumi di materie prime e sussidiarie e Variazione rimanenze (B.6+B.11)	(36.326)	(15.590)
Costi per servizi e costi per godimento beni di terzi (B.7+B.8)	(5.749)	(2.137)
Altri costi (B.14)	(255)	(149)
Valore aggiunto	13.373	6.203
Costo del personale (B.9)	(2.121)	(1.519)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	11.266	4.684
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	(1.234)	(1.315)
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	10.018	3.369

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Vendita Merci	45.745	22.422	23.323	104%
Prestazioni di servizi	965	167	798	478%
Ricavi efficientamento energetico	3.968	195	3.773	1935%
Totale	50.678	22.784	27.880	122%

Al 31 dicembre 2022 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 50.678 migliaia contro gli Euro 22.784 migliaia registrati al 31 dicembre 2021. Tra il 2022 e il 2021 si registra un aumento nei ricavi pari al 122% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, superiore di circa 16 milioni di euro rispetto al Budget corrispondente ad un incremento del 47%.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Altri Ricavi e Proventi (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Sopravvenienze Attive	22	36	(14)	-39%
Contributi in conto esercizio	443	127	316	249%
Proventi e ricavi diversi	249	97	152	156%
Altri ricavi e proventi	433	24	409	1.704%
Totale	1.147	284	863	304%

Al 31 dicembre 2022 gli “Altri ricavi e proventi” risultano essere pari ad Euro 1.147 migliaia. Gli stessi, al 31 dicembre 2021, erano pari ad Euro 284 migliaia. Tra il 2021 e il 2022 si registra un’incremento della suddetta voce pari al 304%. La voce comprende principalmente il rimborso delle spese di trasporto sostenute per conto dei clienti, il ricavo derivante dalla pratica relativa al Credito d’Imposta Ricerca e Sviluppo e il provento maturato dall’acquisizione di crediti fiscali da clienti selezionati.

Incrementi di immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2022 gli “Incrementi di immobilizzazioni” risultano essere pari ad Euro 624 migliaia. Al 31 dicembre 2021 gli stessi ammontavano ad Euro 700 migliaia. La variazione percentuale tra il 2022 e il 2021 è di circa il -11%.

La voce comprende le spese sostenute dalla società per il personale dell’ufficio tecnico che ha lavorato sui progetti di Ricerca & Sviluppo.

Materie prime

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Acquisto merci	40.623	16.601	24.022	144%
Materiali di consumo	702	182	520	286%
Prestazioni di servizi	474	80	394	492%
Carburanti	38	19	19	100%
Variazione Rimanenze	(5.511)	(1.292)	(4.219)	326%
Totale	36.326	15.590	20.736	133%

Al 31 dicembre 2022 i costi per “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 36.326 migliaia e si riferiscono principalmente a costi sostenuti per Acquisto di merci. L’incidenza dei costi delle materie prime sul Valore della produzione è pari al 65% per il 2022 e del 68% per il 2021. Il miglioramento è dovuto principalmente ad una riorganizzazione della produzione e ad una razionalizzazione del magazzino.

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi e godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Compensi e contributi amministratori	871	265	606	229%
Consulenze tecniche e commerciali	973	381	592	155%
Servizi Amministrativi e Generali	454	273	166	66%
Consulenze per efficientamento energetico	1.647	239	1.408	589%
Commissioni bancarie e spese istruttorie	210	78	132	169%
Trasporti su vendite	315	137	178	130%
Comunicazioni telefoniche	91	64	27	42%
Buoni pasto	48	43	5	12%
Controllo Qualità	37	46	(9)	-20%
Assicurazioni	71	34	37	109%
Manutenzioni	80	23	57	248%
Pubblicità	79	25	54	270%
Rimborsi spese impiegati e dirigenti	55	26	29	112%
Energie	76	65	11	17%
Lavorazioni effettuate da terzi	104	78	26	33%
Spese di pulizia, sanificazioni e DPI	19	15	4	27%
Altri costi per servizi	98	34	64	188%
Canoni locazione immobili	263	174	89	51%
Noleggio Automezzi e Autovetture	89	46	43	93%
Noleggio macchinari d'ufficio	113	80	33	41%
Leasing e Locazioni Macchinari	56	11	45	409%
Totale	5.749	2.137	3.612	169%

Le voci costi per servizi e godimento beni di terzi contengono principalmente i costi per consulenze commerciali, i costi di trasporto per la vendita delle merci, il costo della manodopera ausiliaria, le commissioni bancarie, i costi derivanti dalla quotazione, i costi relativi alle consulenze per efficientamento energetico e l'affitto dello Stabilimento produttivo di Spilamberto (MO) e a partire da settembre 2021 il nuovo sito produttivo di Savignano sul Panaro (MO). Nel corso del 2022 è stato erogato un compenso straordinario al Predidente e al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per il personale” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per il Personale (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Salari e stipendi	1.553	1.129	424	38%
Oneri sociali	430	304	126	41%
TFR	138	83	55	66%
Altri costi	0	3	(3)	-
Totale	2.121	1.519	602	40%

Il costo del personale è aumentato del 40%, rispetto all'aumento delle vendite del 122%.

Di seguito il riepilogo del personale al 31 dicembre 2022 (totale 51 addetti) e al 31 dicembre 2021 (totale 42 addetti):

	2022	2021
OPERAIO	13	11
APPRENDISTA OPERAIO	10	6
IMPIEGATO	24	21
APPRENDISTA IMPIEGATO	4	4

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione” per gli esercizi chiusi al

31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Perdite su crediti	0	0	0	0
Imposte e tasse	21	7	14	200%
Sopravvenienze passive	68	37	31	84%
Quote associative	9	11	(3)	-18%
Contributi promozionali	0	59	-59	-
Altri oneri diversi di gestione	156	35	121	346%
Totale	254	149	105	70%

La voce “Oneri diversi di gestione” comprende principalmente le sopravvenienze passive, le quote associative e lo smaltimento rifiuti.

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Ammortamenti” e “Svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Costi di sviluppo	708	675	33	5%
Costi di impianto e di ampliamento	266	308	(42)	-14%
Avviamento	16	16	0	0%
Concessioni, licenze, marchi e dirittisimili. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	7	7	0	0%
Altre immobilizzazioni immateriali	130	107	23	21%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	1.127	1.113	14	1%
Attrezzature industriali e commerciali	78	99	(21)	-21%
Impianti e macchinari	9	4	5	125%
Altri beni materiali	17	29	(12)	-41%

Ammortamenti Imm.ni materiali	104	132	(28)	-21%
Svalutazioni crediti	3	70	(67)	-96%
Svalutazioni	3	70	(67)	-96%
Totale	1.234	1.315	(81)	-6%

Gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni immateriali” si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *Costi di impianto e ampliamento*, mentre gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni materiali” ad *Attrezzature industriali e commerciali*.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2021.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Proventi su cambi	1	0	1	-
Proventi finanziari	1	0	1	-
Interessi passivi	429	193	299	155%
Perdite su cambi	44	0	44	-
Oneri finanziari	473	193	280	145%
Totale	472	193	279	145%

Al 31 dicembre 2022 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 472 migliaia.

Si registra un incremento percentuale tra il 2022 e il 2021 del 145% dovuto sia ai nuovi finanziamenti che sono stati stipulati nel corso del 2022 per sostenere l’incremento importante del fatturato, avvenuto nel corso dell’anno, che dall’oscillazione dei tassi e dall’aumento del tasso del dollaro causato dalla situazione geopolitica internazionale .

Dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Immobilizzazioni immateriali	2.751	2.867	(116)	-4%
Immobilizzazioni materiali	287	308	(21)	-7%
Immobilizzazioni finanziarie	195	3	192	6.400%
Attivo Fisso Netto	3.234	3.178	56	2%
Rimanenze	14.547	5.535	9.012	163%
Crediti commerciali	11.220	6.613	4.607	70%
Debiti commerciali	(2.978)	(4.527)	(1.549)	-34%
Capitale Circolante Commerciale	22.789	7.621	15.168	199%
Altri crediti	2.312	6.382	(4.070)	-63%
Altri debiti	(721)	(690)	31	4%
Crediti e debiti tributari	6.943	1.443	5.500	381%
Ratei e risconti netti	(129)	10	(139)	-1.390%
Capitale Circolante Netto	31.194	14.766	16.351	93%
Fondi rischi ed oneri	(52)	(4)	48	1.200%
Fondo TFR	(444)	(359)	85	24%
Capitale Investito Netto	33.932	17.581	12.560	71%
Debiti finanziari	19.189	4.138	15.051	364%
Crediti finanziari	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(6.864)	(864)	-6.000	694%
Posizione Finanziaria Netta	12.325	3.274	9.051	276%
Capitale sociale	819	819	-	-
Riserve	14.307	14.169	138	1%
Perdite portate a nuovo	(682)	(3.159)	(2.477)	-78%
Utile (perdita) d'esercizio	7.163	2.478	4.685	189%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	21.607	14.307	7.300	51%
Totale Fonti	33.932	17.581	16.351	93%

L'aumento del CCN è dovuto principalmente dall'effetto generato dall'importante aumento del fatturato e del valore del Magazzino.

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Immateriali (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Costi di sviluppo	1.501	1.425	76	5%
Altre immobilizzazioni immateriali	291	207	84	41%

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	109	99	10	10%
Avviamento	15	31	(16)	-52%
Costi di impianto e di ampliamento	797	1.064	(267)	-25%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	38	41	(3)	-7%
Totale	2.751	2.866	(115)	-4%

Al 31 dicembre 2022 le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari ad Euro 2.751 migliaia ed afferiscono principalmente a *Costi di sviluppo e costi di impianto*. In particolare, la Società nel corso dell’esercizio 2022 ha proseguito la sua attività di Ricerca e Sviluppo con l’obiettivo di innovarsi ed essere sempre di più al passo con le innovazioni e le nuove richieste del mercato.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Attrezzature industriali e commerciali	146	198	(52)	-26%
Altri beni materiali	70	76	(6)	-8%
Impianti e macchinari	71	35	36	103%
Totale	287	308	(21)	- 7%

La voce “Immobilizzazioni Materiali” afferisce principalmente ad *Attrezzature industriali e commerciali* utilizzate in produzione.

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti Commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.22	31.12.21	Var. 22 vs. 21	Var. % 22 vs. 21
Crediti verso Clienti	11.353	6.839	4.514	66%

Fatture da emettere	0	21	(21)	-
Note di credito da emettere a clienti	(57)	(69)	(12)	-17%
Svalutazioni crediti	(76)	(178)	(102)	-57%
Totale	11.220	6.613	4.607	70%

L'incremento del valore è esclusivamente dovuto all'importante aumento del fatturato.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Debiti Commerciali	31.12.22	31.12.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs. 21	22 vs. 21
Debiti verso Fornitori	2.403	2.558	(155)	-6%
Fatture da ricevere	753	2.255	(1502)	-67%
Note credito da ricevere	(178)	(286)	(108)	-38%
Totale	2.978	4.527	(1549)	-34%

La voce "Debiti Commerciali" comprende principalmente i *Debiti verso fornitori*, *Fatture da ricevere* e *Note credito da ricevere*.

Altri crediti

La voce "Altri Crediti" è principalmente formata da: anticipi versati a fornitori e crediti derivanti dalle imposte anticipate. Al 31 dicembre 2022 gli altri crediti ammontano ad euro 2.312 migliaia; mentre al 31 dicembre 2021 euro 6.382 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrata una diminuzione del -63% dovuta principalmente alla diminuzione degli anticipi versati ai fornitori esteri per l'acquisto delle batterie e degli inverter. La società è riuscita a farsi accordare fidi sufficienti per emettere lettere di credito ai fornitori esteri evitando il versamento dell'anticipo.

Altri Debiti

La voce "Altri Debiti" è formata principalmente da: debiti verso istituti previdenziali, debiti verso il personale e i clienti. Al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 721 migliaia; mentre

al 31 dicembre 2021 euro 690 migliaia. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento del 4% dovuto ad un incremento dell'importo versato in anticipo dai clienti che pagano un acconto sulla fornitura.

Crediti e debiti tributari

La Voce “Crediti e Debiti tributari” è formata principalmente dal credito iva, dal credito di imposta derivante dalle spese di Ricerca & Sviluppo e soprattutto dai crediti d'imposta del Superbonus 110%, per la maggior parte generati dalle attività di efficientamento energetico svolte direttamente dalla nuova linea di business di ATON. Al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 6.943 migliaia mentre al 31 dicembre 2021 erano pari ad euro 1.443 migliaia. Questa crescita consistente pari al 381% è dovuta proprio alla realizzazione di molti cantieri di efficientamento che hanno permesso ad Aton di maturare un volume importante di crediti d'imposta. Allo stesso tempo, però, non è da sottovalutare come la crescita della Società abbia generato anche un incremento dei debiti tributari.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Ratei e risconti netti	31.12.22	31.12.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs. 21	22 vs. 21
Risconti Attivi	199	21	178	848%
Ratei e risconti attivi	199	21	178	848%
Ratei Passivi	(21)	(39)	(18)	-46%
Risconti Passivi	(308)	(7)	(301)	4.300%
Ratei e risconti passivi	(329)	(46)	283	615%
Totale	(130)	(25)	105	420%

Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Patrimonio Netto	31.12.22	31.12.21	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)			22 vs. 21	22 vs. 21
Capitale sociale	819	819	-	-
Riserva legale	0	0	-	-
Versamento in conto capitale	1.975	1.975	-	-
Riserva sovrapprezzo	12.197	12.197	-	-
Perdite portate a nuovo	(682)	(3.159)	(2.477)	-78%
Riserva per operazioni di coperturaflussi finanziari attesi	135	(3)	138	4.400%
Utile (perdita) d'esercizio	7.163	2.478	4.685	189%
Totale	21.607	14.307	7.300	51%

Al 31 dicembre 2022 il “Patrimonio Netto” risulta essere pari ad Euro 21.607 migliaia. Lo stesso, al 31 dicembre 2021, era pari ad Euro 14.307 migliaia. Tra il 2022 e il 2021 si registra un incremento della suddetta voce pari al 51%. La differenza tra i due esercizi è da imputare principalmente all’ottimo risultato d’esercizio dell’esercizio 2022.

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per i periodi chiusi al 30 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Indebitamento finanziario netto	31.12.22	31.12.21	Var	Var %
(Dati in Euro/000)			22 vs. 21	22 vs. 21
A. Cassa	6.864	864	6.000	694%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	6.864	864	6.000	694%
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	2.780	382	2.398	628%
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	3.392	616	2.776	451%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)	6.172	998	5.174	518%

+ (G) + (H)					
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(692)	134	(826)	-616%
K.	Debiti bancari non correnti	13.017	3.140	9.877	315%
L.	Obbligazioni emesse non correnti	-	-	-	-
M.	Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	-
N.	Indebitamento finanziario noncorrente (K) + (L) + (M)	13.017	3.140	9.877	315%
O.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	12.325	3.274	9.051	276%

La posizione finanziaria netta nel corso dell'esercizio 2022 passa ad Euro 12.325 migliaia al 31 dicembre 2022 mentre al 31 dicembre 2021 era ad Euro 3.274 migliaia, evidenziando un incremento del 276%.

Di seguito riportiamo alcuni, tra i principali indici finanziari:

ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO

		31/12/22	31/12/21	31/12/22	31/12/21
ROI	EBIT	10.018	3.369	21,02%	13,89%
	TOTALE ATTIVO	47.658	24.248		

ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		31/12/22	31/12/21	31/12/22	31/12/21
INDICE DI EQ. FINANZIARIO	EBITDA	11.266	4.684	0,59	1,13
	DEBITI VS BANCHE	19.189	4.138		

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

		31/12/22	31/12/21	31/12/22	31/12/21
INDICE DI INDEBITAMENTO	TOTALE ATTIVO	47.658	24.248	2,20	1,70
	PATRIMONIO NETTO	21.607	14.306		

ANALISI EBITDA MARGIN

		31/12/22	31/12/21	31/12/22	31/12/21
EBITDA MARGIN	EBITDA	11.266	4.684	22,23%	20,60%
	RICAVI DI VENDITA	50.678	22.784		

ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Pur sottolineando il fatto che la Società non è esposta a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui essa è esposta:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Tale rischio è poco significativo per il gruppo i cui principali clienti sono importanti Multiutility e grosse aziende operanti nel settore Industriale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Direzione amministrativa e Finanziaria monitora periodicamente la posizione finanziaria della Società attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato.

Rischio di mercato

La Società, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposta al seguente rischio di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi.

Rischio di oscillazione dei prezzi

Considerato il settore di appartenenza della Società, il rischio di prezzo predominante è quello correlato alla fluttuazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi, principalmente delle batterie al litio.

La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali della Società.

Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Capitale Investito Netto. Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra Totale Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera l'Azienda stessa.
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, come definite, rispettivamente, alle lettere m), q) e j) del punto 15 del paragrafo 1.3 della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014.
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

- **Vasco Energia S.r.l.:** Vasco Energia S.r.l. possiede direttamente il 66,67% del Capitale Sociale della società controllata Aton. Per quanto riguarda i rapporti tra le società Vasco Energia S.r.l. e Aton Green Storage S.p.A. non vi sono ad oggi operazioni in essere.
- **AV Real Estate S.r.l.:** AV Real Estate S.r.l. ha concesso in affitto ad Aton alcuni locali al fine di potergli permettere di efficientare al meglio gli spazi della sede di Spilamberto.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non detiene al 31/12/2022 né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né partecipazioni in società controllanti e non ha posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse durante gli esercizi 2022, 2021 e 2020.

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

Nel corso del 2022 si è manifestata la necessità di tutelare l'azienda dalle forti oscillazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio. A tal fine la Società ha sottoscritto una serie di coperture sui principali finanziamenti e coperture valutarie al fine di tutelarsi dalla volatilità dei tassi di cambio e garantirsi una certa stabilità nel prezzo d'acquisto delle principali materie prime acquistate da fornitori esteri.

Queste coperture sono risultate altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE

Non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad un unico affare.

RIVALUTAZIONI

La Società non ha provveduto nel corso dell'esercizio e nei precedenti effettuati rivalutazioni di legge o volontarie.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso del primo semestre 2022 e nel corso dei precedenti esercizi:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alla crisi russo-ucraina, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Con riferimento all'approvvigionamento delle forniture, si rilevano al momento difficoltà legate ai trasporti e alla volatilità dei processi produttivi alla fonte, ed all'aumento dei prezzi dell'energia.

L'azienda si è attivata allo scopo di minimizzare i rischi, sottoscrivendo importanti accordi commerciali con aziende primarie e allargando la platea dei fornitori.

SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE

La Società Aton Green Storage S.p.A. ha due sedi operativa ubicate nei comuni di Spilamberto (MO) e Savignano (MO), mentre la sede legale è Sita nel comune di Rimini (RN).

RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Non si segnalano rapporti con la controllante Vasco Energia S.r.l. che non esercita la direzione e coordinamento sulla controllata Aton Green Storage S.p.A.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi :

- Consolidare e possibilmente sviluppare volumi e fatturato sui prodotti Accumulatori e Schede elettroniche, inizio commercializzazione nuovi prodotti (impianto fotovoltaico da balcone e accumulatore per condomini).
- Sviluppo mercato estero attraverso nuovi clienti e consolidamento degli esistenti.
- Investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie e brevetti per migliorare il parco prodotti.
- Investimenti per potenziare la funzione IT.

INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI

In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la società ha provveduto ad adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2022 e le relazioni che l'accompagnano. In merito alla destinazione del risultato di esercizio, invece, si propone di rinviare a nuovo l'utile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come esposto.

Per il Consiglio di Amministrazione



ETTORE UGUZZONI (Presidente)

Spilamberto (MO), li 28/03/2023

Il sottoscritto signor Ettore Uguzzoni nato a Budrio (BO) il giorno 26/03/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

ATON GREEN STORAGE S.P.A.

Codice fiscale 04161640406 – Partita iva 04161640406
VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE 57/B - 47923 RIMINI RN
Numero R.E.A 328288
Registro Imprese di RIMINI n. 04161640406
Capitale Sociale € 819.100,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	797.865	1.063.821
2) Costi di sviluppo	1.500.593	1.424.698
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	37.660	41.095
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	108.945	99.069
5) Avviamento	15.500	31.000
7) Altre immobilizzazioni immateriali	290.633	206.940
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.751.196	2.866.623
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	71.358	34.577
3) Attrezzature industriali e commerciali	145.859	197.734
4) Altri beni	69.783	75.959
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	287.000	308.270
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		

<i>db) altre imprese</i>	706	706
1 TOTALE Partecipazioni in:	706	706
2) Crediti (immob. finanziarie) verso:		
<i>db2) esigibili oltre es. succ.</i>	10.228	2.073
db TOTALE verso altri	10.228	2.073
2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	10.228	2.073
4) Strumenti finanziari derivati attivi	184.408	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	195.342	2.779
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.233.538	3.177.672

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE**

1) materie prime, suss. e di cons.	9.763.415	4.252.220
3) lavori in corso su ordinazione	134.030	0
4) prodotti finiti e merci	4.402.528	1.282.482
5) acconti (a fornitori p/materie/prod.e merci)	246.949	0

I TOTALE RIMANENZE	14.546.922	5.534.702
---------------------------	------------	-----------

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
--	---	---

II) CREDITI VERSO:

1) Clienti:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	11.220.155	6.830.494
--	------------	-----------

1 TOTALE Clienti:	11.220.155	6.830.494
--------------------------	------------	-----------

5-bis) Crediti tributari

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	7.438.228	1.443.013
--	-----------	-----------

<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	1.843.744	0
--	-----------	---

5-bis TOTALE Crediti tributari	9.281.972	1.443.013
---------------------------------------	-----------	-----------

5-ter) Imposte anticipate	921.394	938.079
---------------------------	---------	---------

5-quater) verso altri

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.391.497	5.439.066
--	-----------	-----------

5-quater TOTALE verso altri	1.391.497	5.439.066
------------------------------------	-----------	-----------

II TOTALE CREDITI VERSO:	22.815.018	14.650.652
---------------------------------	------------	------------

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
---	---	---

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	6.864.074	863.016
2) Assegni	0	99
3) Danaro e valori in cassa	156	879
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.864.230	863.994
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	44.226.170	21.049.348
D) RATEI E RISCONTI	198.692	20.497
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	47.658.400	24.247.517

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	819.100	819.100
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.197.500	12.197.500
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	243	243
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
<i>al) Versamenti in c/capitale</i>	1.975.000	1.975.000
<i>u) Altre riserve di utili</i>	(2)	(3)
VI TOTALE Altre riserve:	1.974.998	1.974.997
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	134.431	(3.722)
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(681.897)	(3.159.403)
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	7.163.111	2.477.506
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.607.486	14.306.221
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	44.257	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	7.526	3.722
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	51.783	3.722
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	443.631	359.307

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	6.172.481	997.495
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	13.016.959	3.140.156
4 TOTALE Debiti verso banche	19.189.440	4.137.651
7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.977.784	4.468.459
7 TOTALE Debiti verso fornitori	2.977.784	4.468.459
11-bis) Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllanti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	58.248
11-bis TOTALE Deb. v. impr. sottop. al controllo di controllant	0	58.248
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	2.338.829	213.201
12 TOTALE Debiti tributari	2.338.829	213.201
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	153.996	124.525
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	153.996	124.525
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	566.699	565.108
14 TOTALE Altri debiti	566.699	565.108
D TOTALE DEBITI	25.226.748	9.567.192
E) RATEI E RISCOINTI	328.752	11.075
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	47.658.400	24.247.517

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.678.048	22.783.710
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e fin.	3.120.046	311.167
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	134.030	0
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	623.691	699.753
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	443.138	126.685
b) Altri ricavi e proventi	703.959	157.173
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1.147.097	283.858
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	55.702.912	24.078.488
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	41.836.868	16.881.856
7) per servizi	5.227.120	1.845.820
8) per godimento di beni di terzi	521.470	291.256
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.552.767	1.129.425
b) oneri sociali	430.477	304.424
c) trattamento di fine rapporto	138.247	82.581
e) altri costi	0	2.713
9 TOTALE per il personale:	2.121.491	1.519.143
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	1.126.971	1.112.410
b) ammort. immobilizz. materiali	104.007	132.382
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	3.387	70.000
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	3.387	70.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.234.365	1.314.792
11) variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	(5.511.195)	(1.291.908)
14) oneri diversi di gestione	254.518	148.644

B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	45.684.637	20.709.603
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	10.018.275	3.368.885

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	1.005	65
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	1.005	65
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	1.005	65
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) debiti verso altri</i>	428.909	192.640
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	428.909	192.640
17-bis) Utili e perdite su cambi	(44.493)	(22)
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(472.397)	(192.597)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	9.545.878	3.176.288
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	2.369.296	142.929
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	(160.240)	(39.925)
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	173.711	595.778
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	2.382.767	698.782
21) Utile (perdite) dell'esercizio	7.163.111	2.477.506

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2022/0	2021/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.163.111	2.477.506
Imposte sul reddito	2.382.767	698.782
Interessi passivi/(attivi)	428.909	192.575
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.048	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.982.835	3.368.863
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	141.634	82.581
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.230.978	1.244.792
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.372.612	1.327.373
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.355.447	4.696.236
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.012.220)	(1.603.075)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.610.125)	(4.933.605)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.490.675)	3.395.816
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(178.195)	1.300
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	317.677	(34.801)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.701.542)	(4.838.297)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(18.675.080)	(8.012.662)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(7.319.633)	(3.316.426)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(428.909)	(192.575)
(Imposte sul reddito pagate)	(142.930)	(698.782)
(Utilizzo dei fondi)	(57.645)	(8.123)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(22.351)
Totale altre rettifiche	(629.484)	(921.831)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(7.949.117)	(4.238.257)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(120.671)	(150.931)
Disinvestimenti	37.934	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.011.544)	(2.238.918)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	(8.155)	25.967
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.102.436)	(2.363.882)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.398.550	(3.026.108)
Accensione finanziamenti	13.750.000	477.448
(Rimborso finanziamenti)	(1.096.761)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	10.008.119
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	15.051.789	7.459.459
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.000.236	857.320
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	863.016	4.888
Assegni	99	-
Danaro e valori in cassa	879	1.786
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	863.994	6.674
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.864.074	863.016
Assegni	0	99
Danaro e valori in cassa	156	879
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.864.230	863.994

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota Integrativa parte iniziale

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

ATON Storage nasce nel 2014 a Spilamberto, provincia di Modena, imponendosi in breve tempo come leader di mercato nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici.

Nella sede operativa di Spilamberto si trovano i laboratori di ricerca e sviluppo, il laboratorio di test e le linee di assemblaggio del prodotto di test post-produzione.

Nella nuova unità locale aperta nel corso dell'esercizio e sita in Savignano sul Panaro (MO), viene svolta l'attività di assemblaggio del prodotto e test post-produzione.

La mission dell'Azienda risiede nella realizzazione di sistemi di accumulo di elevata qualità, caratteristica che accompagna tutte le fasi della creazione dei sistemi, a partire dalla progettazione fino all'assemblaggio, al fine di assicurare una resa ottimale e consegnare al mercato prodotti affidabili, duraturi ed efficienti nel lungo periodo.

Il Team di ingegneri di ATON sviluppa internamente le soluzioni tecnologiche per la realizzazione di sistemi di accumulo intelligenti, grazie a cui l'Azienda si propone come fornitore di avanzata tecnologia on-board per l'"universalità" di interfacciamento, dotata a richiesta di intelligenza (ML) on-board.

Le soluzioni realizzate dall'Azienda sono indirizzate all'utenza domestica (abitazioni di medie dimensioni) e alle grandi utenze (grandi abitazioni, PMI).

La Società crede inoltre fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività e del settore in cui opera la società si rimanda alla relazione sulla gestione.

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia un utile di Euro 7.163.111.

Il bilancio annuale al 31 dicembre 2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I dati contabili rappresentati sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, che ne costituisce parte integrante. Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti per dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, integrato dai principi contabili redatti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme

di legge italiane. Il bilancio dell'esercizio precedente è stato opportunamente riclassificato laddove questo rendesse il confronto con l'anno in corso maggiormente rappresentativo. Tali riclassifiche sono evidenziate nei relativi paragrafi.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state esposte a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "CII)" dell'attivo e "D)" del passivo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione generale delle voci è avvenuta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche e integrazioni emendati dall'OIC ed applicabili ai bilanci di esercizio che hanno inizio a decorrere dall'1/01/2017.

In particolare, rispetto alle previgenti versioni, sono stati integrati i seguenti principi contabili:

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 Rimanenze

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 19 Debiti

OIC 20 Titoli di debito

OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 Imposte sul reddito

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

OIC 32 Strumenti finanziari derivati

Nella redazione del bilancio gli Amministratori non si sono avvalsi di alcuna delle facoltà derogatorie previste dalla legislazione emergenziale emanata a seguito della pandemia da covid-19.

Il bilancio è stato quindi redatto nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati regolarmente stanziati gli ammortamenti e non vi sono state deroghe agli ordinari criteri di valutazione stabiliti per le aziende in normale funzionamento.

I proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio si tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Tutte le cifre sono espresse in unità di Euro, se non diversamente indicato.

• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti sulla base della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero generare un'utilità futura e nei limiti di questa.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	20%
SPESE DI SVILUPPO	20%
BREVETTI	10,00%
MARCHI	10,00%
SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO	20-33%
AVVIAMENTO	10%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	16,67%-10%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	10%-16,67%

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto l'attività di sviluppo indirizzando i propri sforzi principalmente nell'ambito dello sviluppo di prodotti legato allo sfruttamento delle energie rinnovabili.

L'attività di sviluppo è svolta internamente, nel laboratorio dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato. Tale attività può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al comitato Comitato Elettronico Italiano, i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

La società intende avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare benefici economici futuri.

• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese “incrementative” sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato a quote costanti in ogni esercizio.

Si evidenzia come, in conformità con quanto disposto dai principi contabili nazionali – documento n. 16 – per i beni acquistati nell’esercizio si è ritenuto congruo riportare la percentuale di ammortamento rispetto all’effettivo periodo di utilizzo del bene; per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni pertanto l’aliquota di ammortamento ordinaria è stata ridotta convenzionalmente al 50% (le aliquote sopraesposte sono esposte al lordo della eventuale riduzione), al fine di tener conto del periodo in cui mediamente sono entrati in funzione.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni materiali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore determinate applicando i medesimi criteri dettagliati in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote applicate nell’esercizio per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, risultano le seguenti:

MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIFICI	12,50%
ATTREZZATURA VARIA	20%
MACCH.ELETTTR.D'UFFICIO	20%
MOBILI E MACC.ORD.D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI INDUSTRIALI	20%
AUTOVETTURE	25%
AUTOVETTURE DA TRASPORTO INTERNO	20%

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un’immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell’immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un’immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d’uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l’immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ed i crediti immobilizzati sono valutati secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l’acquisizione, dal valore di conferimento o dal valore allocato in sede di fusione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell’immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della

svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

• RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, sono composte da materie prime, sussidiarie e di consumo, valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo, la tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO"; i prodotti finiti e merci sono valutati al costo di produzione e i lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

• CREDITI

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli importi ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

• **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Il denaro ed i valori in cassa, nonché i saldi dei conti correnti bancari sono iscritti al valore nominale di conto.

• **DEBITI**

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

• **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

• TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è oggetto di rivalutazione in base ad appositi indici.

• IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni fiscali vigenti e iscritte nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati.

Sono iscritte altresì le imposte differite secondo quanto previsto dall'OIC 25. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori di una attività o di una passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e le imposte differite vengono compensate in Conto Economico nella misura in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente ed esposte tra le "Imposte anticipate" dell'attivo circolante e tra i "Fondi per imposte" del passivo di Stato Patrimoniale. Il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, risultanti da provvedimenti già emanati alla data di bilancio.

Si segnala che nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non risulta aderire al Consolidato Fiscale Nazionale, in quanto uscita in corso d'anno dal perimetro di Consolidamento.

• RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano la quota di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi di pertinenza dell'anno.

• DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali.

• COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato. Non si registrano alla data di chiusura dell'esercizio perdite di valore relative alle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	2.315.067	3.765.859	56.586	178.544	155.000	630.945	7.102.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.251.246	2.341.161	15.491	79.474	124.000	424.004	4.235.376
Valore di bilancio	1.063.821	1.424.698	41.095	99.069	31.000	206.940	2.866.623
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	784.142	2.470	50.679	-	174.253	1.011.544
Ammortamento dell'esercizio	265.955	708.247	5.904	40.805	15.500	90.560	1.126.971
Altre variazioni	(1)	-	(1)	2	-	-	-
Totale variazioni	(265.956)	75.895	(3.435)	9.876	(15.500)	83.693	(115.427)
Valore di fine esercizio							
Costo	2.315.067	4.550.001	59.056	229.223	155.000	805.198	8.113.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.517.201	3.049.408	21.395	120.279	139.500	514.564	5.362.347
Valore di bilancio	797.865	1.500.593	37.660	108.945	15.500	290.633	2.751.197

I costi di impianto riguardano principalmente acquisizioni di rami di azienda e costi relativi alla procedura di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie presso Borsa Italiana (Mercato AIM) avvenuta nel 2021.

Costi di sviluppo: la Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato. Nel corso del 2022 Aton ha proseguito con l'attività di ricerca e sviluppo di progetti di innovazione tecnologica relativamente a nuovi prodotti. In particolare, la Società nel corso dell'esercizio 2022 ha iniziato a sviluppare ben 26 progetti, di cui 17 relativi ad innovazione tecnologica, 5 relativi ad attività di ricerca e sviluppo e 4 progetti di innovazione tecnologica con obiettivi di innovazione digitale 4.0. La società confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Si fa presente che la società nell'esercizio 2022 è iscritta al registro speciale delle PMI Innovative, in quanto in possesso dei seguenti due requisiti:

- volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione;
- titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono emerse indicazioni di una possibile perdita di valore con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: si riferisce principalmente a software relativo al sistema informativo aziendale e a marchi e brevetti industriali.

Le altre immobilizzazioni riguardano principalmente costi per migliorie beni di terzi e per prototipi.

Composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022:

dati in €

DESCRIZIONE	31/12/21	VARIAZIONE	31/12/22
Avviamento	155.000	0	155.000
Spese di impianto	2.315.067	0	2.315.067
Migliorie Beni di Terzi	154.797	100.960	255.757
Sviluppo	3.765.861	784.140	4.550.001
Software sistema informativo	166.569	50.679	217.248
Altri oneri pluriennali	476.147	73.295	549.442
Marchi e brevetti industriali	68.560	2.470	71.030
TOTALE	7.102.001	1.011.544	8.113.545

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022:

dati in €

DESCRIZIONE	31/12/21	VARIAZIONE	31/12/22
F.do amm.to spese di impianto ed ampliamento	1.251.246	265.956	1.517.202
F.do amm.to migliorie beni di terzi	136.276	27.221	163.497

F.do amm.to Sviluppo	2.341.162	708.244	3.049.406
F.do Amm.to software sistema informativo	73.488	39.605	113.093
F.do Amm.to altri oneri Pluriennali	287.728	63.341	351.069
F.fo amm.to marchi e brevetti industriali	21.476	7.104	28.580
F.fo amm.to avviamento	124.000	15.500	139.500
TOTALE	4.235.376	1.126.974	5.362.347

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni. Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato. Non si registrano alla data di chiusura dell'esercizio perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	50.155	687.936	243.634	981.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.578	490.201	167.677	673.456
Valore di bilancio	34.577	197.734	75.959	308.270
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	45.920	25.053	49.698	120.671
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	60.694	60.695
Ammortamento dell'esercizio	9.139	77.793	17.076	104.008
Altre variazioni	-	865	21.896	22.762
Totale variazioni	36.781	(51.875)	(6.176)	(21.270)
Valore di fine esercizio				
Costo	96.075	713.854	232.639	1.042.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.717	567.993	162.856	755.566
Valore di bilancio	71.358	145.859	69.783	287.000

Le immobilizzazioni materiali acquistate nel 2022 riguardano principalmente macchinari ed impianti strumentali al processo produttivo.

Composizione delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2022:

dati in €

DESCRIZIONE	31/12/21	VARIAZIONE	31/12/22
Impianti specifici	50.155	45.920	96.075
Attrezzatura varia e minuta	687.935	25.918	713.853
Automezzi	134.561	(61.559)	73.002
Mobili e arredi	25.351	6.345	31.696
Macchine d'ufficio	83.723	43.352	127.075
TOTALE	981.725	59.976	1.041.701

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni materiali al 31/12/2022:

dati in €

DESCRIZIONE	31/12/21	VARIAZIONE	31/12/22
F.do amm.to impianti specifici	15.578	9.139	24.717
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	490.203	77.790	567.993
F.do amm.to automezzi	90.761	(21.167)	69.594
F.do amm.to mobili e arredi	18.762	3.135	21.897
F.do amm.to macchine d'ufficio	58.152	12.348	70.500
TOTALE	673.456	81.245	754.701

Operazioni di locazione finanziaria

La società risulta in possesso di autovetture, una rulliera e due camere anecoiche, in virtù di contratti di locazione finanziaria, che trasferiscono la prevalente parte dei rischi e benefici sui beni in oggetto.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	591.764
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	54.066
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	410.342
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.514

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	706	706	-
Valore di bilancio	706	706	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	184.408
Totale variazioni	-	-	184.408
Valore di fine esercizio			
Costo	706	706	184.408
Valore di bilancio	706	706	184.408

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati per l'importo di euro 184.408 al momento della sottoscrizione del contratto in cui la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Prospetto strumenti derivati al 31/12/2022

CONTRATTO N°	TIPOLOGIA DI DERIVATO	FINALITA' (SPECULATIVA O COPERTURA)	CATEGORIA DI RISCHIO SOTTOSTANTE (TASSO D'INTERESSE, DI CAMBIO,...)	OGGETTO DELLA COPERTURA	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE AL 31/12/2022
0000008438694	IRO (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENT O	3.000.000,00 €	1.814 €
57140	CONTRATTO SWAP (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENT O	2.635.375,71 €	40.653 €
45326	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENT O	274.506,64 €	8.370 €
45382312	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENT O	233.835,00 €	2.134 €
00220182700000 25	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENT O	1.000.000,00 €	64.593 €
160822-0102	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENT O	1.425.000,00 €	29.944 €
090522-0120	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENT O	1.900.000,00 €	36.899 €
95758719	OPZIONE SU VALUTA	COPERTURA	VALUTA	FORNITURA IN DOLLARI	1.069.418,00 €	- 5.009 €
95758754	OPZIONE SU VALUTA	COPERTURA	VALUTA	FORNITURA IN DOLLARI	583.804,00 €	- 2.517 €

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	2.073	2.073
Variations nell'esercizio	8.155	8.155
Valore di fine esercizio	10.228	10.228

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

	ITALIA	Totale
Area geografica	ITALIA	
Crediti immobilizzati verso altri	10.228	10.228
Totale crediti immobilizzati	10.228	10.228

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termineValore delle immobilizzazioni finanziarie**Fair value**

	Crediti verso altri
Valore contabile	10.228

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Partecipazione a Consorzi	Partecipazione cons. Remedia	Totale
Valore contabile	6	700	706

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Dep. Cauzionale Affitti	Dep. Cauzionale PSA per autovettu	Altri depositi cauzionali	Totale
Valore contabile	8.150	2.047	31	10.228

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	4.252.220	0	1.282.482	5.534.702
Variazione nell'esercizio	5.511.195	134.030	3.120.046	8.765.271
Valore di fine esercizio	9.763.415	134.030	4.402.528	14.299.973

Il valore delle rimanenze sia del prodotto finito, sia delle materie prime è aumentato principalmente a seguito dell'aumento dei volumi generati nel corso del 2022 e previsti anche per il 2023. Inoltre quest'anno è presente una nuova voce delle rimanenze relativa ai lavori in corso su ordinazione nel quale è stata valorizzata l'entità dei cantieri di efficientamento energetico eseguiti nel corso dell'esercizio 2022 ma non ancora ultimati alla data del 31 dicembre 2022.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.830.494	1.443.013	938.079	5.439.066	14.650.652
Variazione nell'esercizio	4.389.661	7.838.959	(16.685)	(4.047.569)	8.164.366
Valore di fine esercizio	11.220.155	9.281.972	921.394	1.391.497	22.815.018
Quota scadente entro l'esercizio	11.220.155	7.438.228		1.391.497	20.049.880
Quota scadente oltre l'esercizio	-	1.843.744		-	1.843.744

I crediti verso clienti aumentano principalmente per effetto del maggior fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021.

	31/12/21	VARIAZIONE	31/12/22
Crediti v/clienti	6.048.185	3.010.050	8.028.083
Effetti Sbf	1.076.859	1.218.447	3.325.458
Fatture da emettere	20.755	(20.485)	270
Note di credito da emettere	(69.394)	12.465	(56.929)
F.do svalutazione crediti	(245.911)	169.184	(76.727)
Totale	6.830.494	4.389.661	11.220.155

Nel corso dell'esercizio 2022, la società ha provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 3.387. Il fondo svalutazione crediti contabilizzato rappresenta la migliore stima possibile effettuata dalla Direzione sul valore di presumibile realizzazione dei crediti in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

Ai fini della comparabilità si è provveduto a riclassificare alla voce "C) Il 1) Crediti verso clienti" il saldo al 31/12/2021 del credito vs Factorit per euro 217.077, riclassificato nell'esercizio precedente alla voce "C) Il 5 quater) Crediti verso altri".

I crediti tributari aumentano nel corso dell'esercizio 2022 di euro 7.838.959 e si riferiscono principalmente:

- Al credito acquisito in merito alle opere Ecobonus 110% per complessivi euro 6.832.331;
- al credito IVA per un valore di Euro 2.121.470;
- al credito vs Erario per attività R&S per euro 316.581.

Ai fini della comparabilità si è provveduto a riclassificare alla voce "C) Il 5 bis) Crediti tributari" il saldo al 31/12/2021 dei Crediti per cessione Ecobonus 110% per euro 356.231, riclassificato nell'esercizio precedente alla voce "C) Il 5 quater) Crediti verso altri".

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 921.394 al 31 dicembre 2022 e la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro (16.685). Di seguito il dettaglio dei Crediti per imposte anticipate al 31/12/2022:

	31/12/21	VARIAZIONE	31/12/22
Perdite fiscali	647.742	155.219	802.961
Ammortamenti avviamenti e marchi	20.391	3.716	24.108
Interessi passivi	76.723	0	76.723
F.do svalutazione crediti	47.958	(30.356)	17.602
Bonus ACE	145.264	(145.264)	0
Totale	938.079	(16.685)	921.394

I crediti verso altri ammontano ad Euro 1.391.497 al 31 dicembre 2022 e la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro (4.047.569). Di seguito il dettaglio:

	31/12/21	VARIAZIONE	31/12/22
Anticipi a fornitori	5.290.691	(4.005.197)	1.285.494
Anticipi c/ spedizionieri	78.085	(73.677)	4.408
Crediti diversi	66.893	31.305	98.198
Amministratori per anticipo rimborso spese	3.397	0	3.397
Totale	5.439.066	(4.047.569)	1.391.497

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Nazione crediti vs clienti	Importo
Italia	10.183.174
Spagna	720.971
Guadalupa	148.973
Martinique	46.783
Argentina	43.614
Cina	38.098
Irlanda	33.128
San Marino	3.486
Polonia	960
Svizzera	443
Belgio	120
India	15
Regno Unito	390
Totale complessivo	11.220.155

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.183.173	755.179	281.803	11.220.155
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.281.972	-	-	9.281.972
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	921.394	-	-	921.394
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.391.497	-	-	1.391.497
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.778.036	755.179	281.803	22.815.018

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	863.016	99	879	863.994
Variazione nell'esercizio	6.001.058	(99)	(723)	6.000.236
Valore di fine esercizio	6.864.074	0	156	6.864.230

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2022 rispetto all'esercizio precedente, si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

I risconti attivi sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Spese istruttoria mutui e leasing	51.997
Canoni Assistenza	4.951
Canoni macch. d'ufficio	7.167
Costo assicurazioni	16.359
Leasing	75.400
Leasing autovetture	29.012
Noleggio Autovetture	6.399
Altri	7.407
Totale	198.692

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 819.100.

Azionariato

Azionista al 31/12/2022	Numero di Azioni	% capitale sociale
Vasco Energia S.r.l.	5.000.000	66,67%
Mercato	2.500.000	33,33%
Totale	7.500.000	100%

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Versamenti in conto capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	819.100	12.197.500	243	1.975.000	(3)	1.974.997	(3.722)	(3.159.403)	2.477.506	14.306.221
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	2.477.506	(2.477.506)	-
Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Altre variazioni										
Incrementi	-	-	-	-	1	1	138.153	-	-	138.154
Risultato d'esercizio								7.163.111	-	
Valore di fine esercizio	819.100	12.197.500	243	1.975.000	(2)	1.974.998	134.431	(681.897)	7.163.111	21.607.486

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	ARROTONDAMENTO	Totale
Importo	(2)	(2)

La riserva sovrapprezzo di Euro 12.197.500 si è generata a seguito dell'aumento di capitale correlato all'operazione di quotazione al mercato regolamentato AIM, con relativa ammissione avvenuta in data 15/06/2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	819.100	CAPITALE SOCIALE	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.197.500	RISERVA DI CAPITALE	A-B
Riserva legale	243	RISERVA DI UTILI	A-B
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	1.975.000	RISERVA DI CAPITALE	A-B
Varie altre riserve	(2)	ARROTONDAMENTO	
Totale altre riserve	1.974.998		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	134.431		
Utili portati a nuovo	(681.897)	PERDITE A NUOVO	
Totale	14.444.375		

La voce altre riserve è costituita dai versamenti in conto capitale eseguiti dai soci nel corso degli esercizi precedenti al fine di dotare la società di un'adeguata patrimonializzazione.

Gli Amministratori ritengono che le significative capitalizzazioni della Società, il risultato conseguito nell'esercizio, nonché il perseguimento dell'equilibrio economico previsto nei piani della società per gli esercizi futuri, garantiscano la piena realizzazione del presupposto della continuità aziendale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(3.722)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	138.153
Valore di fine esercizio	134.431

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.722	3.722
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	44.257	(3.722)	48.061
Totale variazioni	44.257	7.526	51.783
Valore di fine esercizio	44.257	7.526	51.783

Il fondo imposte differite passive è stato iscritto in relazione al Mark to Market degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nell'Attivo Immobilizzato del presente bilancio, in misura pari al 24% di quest'ultimo.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	359.307
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	138.247
Utilizzo nell'esercizio	53.923
Totale variazioni	84.324
Valore di fine esercizio	443.631

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	4.137.651	4.468.459	58.248	213.201	124.525	565.108	9.567.192
Variazione nell'esercizio	15.051.789	(1.490.675)	(58.248)	2.125.628	29.471	1.591	15.659.556
Valore di fine esercizio	19.189.440	2.977.784	0	2.338.829	153.996	566.699	25.226.748
Quota scadente entro l'esercizio	6.172.481	2.977.784	-	2.338.829	153.996	566.699	12.209.789
Quota scadente oltre l'esercizio	13.016.959	-	-	-	-	-	13.016.959
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	219.081	-	-	-	-	-	219.081

I debiti verso banche al 31 dicembre 2022 sono così suddivisi:

- debiti per finanziamenti pari ad Euro 16.409.118 di cui Euro 3.392.159 quota a breve termine;
- debiti verso banche correnti (interessi da liquidare, Sbf e anticipo fatture) pari ad Euro 2.780.321.

L'incremento dei debiti vs banche si è determinato a seguito dell'accensione dei finanziamenti per supportare lo sviluppo dell'attività; di seguito si riporta l'elenco dei finanziamenti in essere alla data del 31/12/2022:

N.	Istituto di Credito	Anno Stipula finanziamento	Scadenza finanziamento	Importo finanziamento
1	BPM	2019	2025	800.000,00
2	BPM	2022	2026	3.000.000,00
3	BPER	2019	2023	209.728,00
4	BPER	2019	2023	489.366,49
5	BPER	2022	2027	3.000.000,00
6	Unicredit	2021	2027	1.900.000,00
7	Unicredit	2022	2027	1.500.000,00
8	Intesa Sanpaolo	2019	2025	1.500.000,00
9	Intesa Sanpaolo	2022	2028	1.000.000,00
10	Credit Agricole	2022	2028	1.000.000,00
11	Banco Sanfelice	2022	2027	1.000.000,00
12	Banca Popolare Sondrio	2022	2028	500.000,00
13	Credem	2022	2026	800.000,00
14	Credem	2022	2026	750.000,00
15	Credem	2022	2023	500.000,00
16	Credem	2022	2025	500.000,00
17	Credem	2022	2024	200.000,00

Sia il finanziamento sottoscritto con Bper di € 3.000.000 che quello stipulato con Unicredit di € 1.500.000, nel corso del 2022, beneficiano della garanzia SACE Green, in quanto sono stati erogati con la finalità di finanziare l'azienda nella realizzazione di hardware e software innovativi per sistemi di accumulo di energia, con il perseguimento dell'obiettivo ambientale di mitigazione dei cambiamenti climatici. Il progetto risulta essere allineato con la Tassonomia Europea.

Debiti verso fornitori: la voce comprende 3.155.804 euro di debiti vs fornitori e 178.020 di note di credito da ricevere.

Debiti tributari: si riferisce ad IRES per euro 1.958.906, ad IRAP per euro 267.460, a ritenute IRPEF effettuate ai dipendenti e autonomi rispettivamente per euro 93.979 e 18.484.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi e rateo ferie e permessi

Altri debiti: composta principalmente dal debito vs dipendenti per salari e stipendi per euro 123.138 e per rateo ferie e permessi per euro 189.212, oltre ad anticipi da clienti per euro 225.446.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Nazione debiti vs fornitori	Importo
Italia	2.365.146
San Marino	231.752
Cina	174.812
Paesi Bassi	158.700
Repubblica Ceca	25.529
Lussemburgo	12.140
Svizzera	5.080
Francia	2.754
Hong Kong	885
Stati Uniti d'America	554
Regno Unito	200
Germania	179
Spagna	53
Totale complessivo	2.977.784

Area geografica				Totale
	ITALIA	UE	EXTRA-UE	
Debiti verso banche	19.189.440	-	-	19.189.440
Debiti verso fornitori	2.365.148	161.686	450.950	2.977.784
Debiti tributari	2.338.829	-	-	2.338.829
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.996	-	-	153.996
Altri debiti	566.699	-	-	566.699
Debiti	24.614.112	161.686	450.950	25.226.748

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali						
Debiti non assistiti da garanzie reali	19.189.440	2.977.784	2.338.829	153.996	566.699	25.226.748
Totale	19.189.440	2.977.784	2.338.829	153.996	566.699	25.226.748

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

Ratei Passivi

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	20.717
Totale	20.717

Risconti Passivi

Descrizione	Importo
Ricavi su comunicazioni telefoniche	8.035
Sopravvenienze attive non imponibili	300.000
Totale	308.035

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

L'incremento delle "Merci c/vendite" si è determinato principalmente a seguito dell'aumento dei volumi di vendita della linea di business storica "Storage", che consiste nella produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea Storage comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a tale area geografica.

Nazione Vendite	Importo
Italia	49.033.174
Reunion	577.613
Regno Unito	261.628
Guadalupa	229.497
Svizzera	179.806
Spagna	172.923
Irlanda	101.013
Martinique	51.629
Brasile	51.296
Francia	16.529
Argentina	2.850
Repubblica Ceca	90
Totale complessivo	50.678.048

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/21	VARIAZIONE	31/12/22
Trasporti	96.485	151.646	248.131
Proventi da cessione ecobonus	0	427.197	427.197
Introiti vari	24.096	(18.703)	5.393
Abbuoni e arrotondamenti	130	13.643	13.773
Rimborso spese accessorie	445	111	556
Contributi in c/esercizio	126.685	316.453	443.138
Sopravvenienze attive	36.017	(27.108)	8.909
Totale	283.858	863.239	1.147.097

Area geografica	Totale		
	ITALIA	UE	EXTRA-UE
Valore esercizio corrente	49.033.173	552.093	1.092.782
			50.678.048

La voce "Contributi in c/esercizio" pari ad euro 443.138 è relativa al credito d'imposta R&S, al credito d'imposta relativo alla quotazione societaria, al contributo ricevuto relativo al "Bando Disegni" ed al credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali nuovi.

COSTI	31/12/21	VARIAZIONE	31/12/22
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.881.856	24.955.012	41.836.868
Servizi	1.845.820	3.381.300	5.227.120
Godimento beni di terzi	291.256	230.214	521.470
Personale	1.519.143	602.348	2.121.491
Ammortamenti e svalutazioni	1.314.792	(80.427)	1.234.365
Variazioni delle rimanenze	(1.291.908)	(4.219.287)	(5.511.195)
Oneri di gestione	148.644	105.874	254.518
Totale	20.709.603	24.975.034	45.684.637

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano al 31/12/2022 ad euro 41.836.868. L'incremento si è determinato a seguito dell'incremento dei volumi di produzione e di vendita principalmente legato alla linea storica di prodotti della linea "Storage".

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano al 31/12/2022 ad euro 5.227.120 e comprendono principalmente il compenso amministratore e relativi contributi per euro 776.631, consulenze esterne e commerciali per euro 2.990.876, commissioni bancarie per euro 196.888, utenze per euro 83.212, manutenzioni e riparazioni per euro 79.017, per spese di facchinaggio per euro 103.678 e trasporti su vendite per euro 314.883.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing, noleggio autovetture e fitti passivi e ammontano al 31/12/2022 ad euro 521.470.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tali costi ammontano al 31/12/2022 ad euro 2.121.491.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale costo riporta in bilancio un valore pari a euro 1.126.971 e la voce più significativa è quella relativa alla quota d'ammortamento dei costi di sviluppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il totale è pari a euro 104.007.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo relativo all'accantonamento a fondo svalutazione crediti al 31/12/2022 è pari a euro 3.387.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo.

Oneri diversi di gestione

La posta al 31/12/2022 ammonta ad euro 254.518 e comprendono principalmente omaggi a dipendenti per euro 78.650, sopravvenienze per euro 68.388 ed imposte e tasse per euro 42.527.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non si segnalano proventi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate**

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le "Imposte correnti" ammontano ad euro 2.493.086 e sono riferibili all'IRES ed all'IRAP dell'esercizio.

La voce "Imposte differite e anticipate" per complessivi euro 173.711 comprende principalmente l'assorbimento delle anticipate relative all'ACE maturato nell'esercizio precedente.

Nota Integrativa Altre Informazioni***Dati sull'occupazione***

Per l'anno 2022 il numero medio dei dipendenti è composto come segue:

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	29	19	48

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi percepiti dagli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	711.339	20.453

Compensi revisore legale o società di revisione

Il compenso al revisore legale per l'anno 2022 è riportato nel prospetto seguente:

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	28.440	28.440

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono intervenute operazioni con parti correlate avvenute al di fuori delle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti rilevanti da segnalare intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alla crisi russo-ucraina, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Anche con riferimento all'approvvigionamento delle forniture, non si rilevano per il momento rischi potenziali.

Non si prevedono pertanto, a causa della guerra in Ucraina e alle sanzioni adottate nei confronti della Russia, effetti negativi, diretti e indiretti, sulle attività commerciali, sulle catene di approvvigionamento, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019, (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015). Da segnalare, infine, che sia la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia la Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di marzo 2019, ribadiscono che esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misure agevolative fiscali).

Si rimanda al sito internet del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012, sezione trasparenza per gli altri aiuti di Stato e aiuti "de minimis" che la società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2022.

Nota Integrativa parte finale

Destinazione del risultato di esercizio

L'Amministratore Unico, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e a destinare l'utile di esercizio nel complessivo importo di Euro 7.163.110,99 a "Riserva Legale" per euro 163.577,36, a copertura delle "Perdite portate a nuovo" per euro 681.896,53 e la differenza di euro 6.317.637,10 a "Riserva Straordinaria".

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Rimini, li 28 marzo 2023.


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Ettore Uguzzoni

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Rimini, li 28 marzo 2023.


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Ettore Uguzzoni